

NEWS

Danni da Reato: Prescrizione Risarcimento, Svolta Sezioni Unite

Data pubblicazione: 24/08/2026

Autore: Giuseppe Daloiso

Contenuto

La Cassazione a Sezioni Unite ridefinisce i termini di prescrizione per il risarcimento danni da reato, chiarendo il rapporto tra azione civile e penale. Una pronuncia cruciale.

La Cassazione ridefinisce la prescrizione del danno da reato

Le Sezioni Unite civili della Corte di Cassazione, con la storica sentenza n. 24599/2026, hanno affrontato e risolto una questione di fondamentale importanza per l'ordinamento giuridico italiano: i termini di prescrizione del diritto al risarcimento del danno derivante da un fatto illecito che costituisce anche reato. La pronuncia mira a chiarire l'intricato rapporto tra la disciplina civilistica della prescrizione e l'incidenza degli atti compiuti in sede penale, che tradizionalmente interrompono la prescrizione del reato. L'intervento delle Sezioni Unite era atteso per fornire certezza giuridica su un tema che spesso genera contenzioso e incertezze applicative, con ricadute dirette sui diritti dei danneggiati e sulle strategie processuali.

Autonomia e l'eccezione della costituzione di parte civile

La Suprema Corte ha ribadito il principio dell'autonomia dei due piani, quello civile e quello penale, per quanto concerne la disciplina della prescrizione. Tuttavia, ha introdotto un'eccezione di notevole peso: quando il soggetto danneggiato sceglie di esercitare l'azione civile direttamente all'interno del processo penale, attraverso la costituzione di parte civile, gli atti interruttivi della prescrizione del reato compiuti in sede penale acquisiscono efficacia anche per la prescrizione dell'azione risarcitoria civile. Questa precisazione è cruciale poiché crea un ponte tra i due procedimenti, offrendo al

danneggiato una tutela più robusta e coerente, evitando che il decorso della prescrizione civile possa pregiudicare il diritto al risarcimento mentre si attendono gli esiti del processo penale.

Il giudizio civile dopo il rinvio e strumenti pratici

La sentenza n. 24599/2026 affronta anche un secondo profilo di rilevanza pratica: la natura del giudizio civile che viene instaurato a seguito del rinvio previsto dall'articolo 622 del Codice di Procedura Penale. Tale chiarimento è fondamentale per definire le regole processuali applicabili e le prerogative delle parti in questa fase successiva. Per approfondire queste e altre dinamiche del contenzioso civile, anche alla luce delle recenti riforme, il 'Formulario commentato del nuovo processo civile - Aggiornato ai correttivi Cartabia e mediazione' di Lucilla Nigro rappresenta un valido supporto. Acquistabile su Shop Maggioli e Amazon, offre strumenti pratici e operativi per affrontare ogni fase del processo.